



Opinione live 1999 Free Press

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

Nuova concessionaria
in Provincia di Trapani



Vendita
Assistenza
Ricambi



autostoresicilia.it
La Gamma Full Optional di serie
più economica del mercato

▪ A PAG. 12

L'editoriale
di V. Pipitone

Salvatore Quinci: l'inizio di un risorgimento del Porto di Mazara



▪ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

**Colicchia: "Qui si è tradito l'elettorato,
qui si è tradito il cittadino"**



▪ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

La storia infinita dell'escavazione del Porto Canale



▪ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

**Lettera Aperta alla Città
"Il Gioco del Pozzo"**



di Rino Giacalone

▪ A PAG. 5

MAZARA DEL VALLO

**Calcedonio: "Il tradimento del patto civico
con la città e gli alleati si è consumato"**



di B. S.

▪ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

**Intervista al Presidente
Davide Titone**



La Redazione

▪ A PAG. 11

MAZARA DEL VALLO

**"L'Amore distratto"
di Francesca Incandela**



La Redazione

▪ A PAG. 6

SALEMI

Sostegno a Patrick Zaki



di Franco Lo Re

▪ A PAG. 9

SALUTE E CORPO

La dieta del futuro



di Angela Asaro

▪ A PAG. 10

Movimento consumatori

**Estinzione anticipata dei prestiti:
restituzione e richieste di rimborso**



di Melania Catalano

▪ A PAG. 10

MAZARA DEL VALLO

Colicchia: "Qui si è tradito l'elettorato, qui si è tradito il cittadino"

Consigliere Colicchia, lei è stato tra i primi ad appoggiare la candidatura del Sindaco Quinci, cosa è successo?

Io e il mio gruppo siamo stati protagonisti della campagna elettorale di Salvatore Quinci, ancora prima della lista di "Osservatorio Politico", ancora prima della lista "SiAmo Mazara", noi eravamo dentro al progetto all'con Salvatore Quinci, ufficializzammo il nostro appoggio con la lista "Mazara Bene Comune". All'incirca sei mesi dopo le elezioni, Pietro Marino ed Enza Chirco furono invitati ad aderire in alcune forze che appoggiavano il Sindaco Quinci, e i consiglieri Marino e Chirco declinarono l'invito, quindi forte dell'amicizia di lunga data che mi lega con Pietro Marino lo contattai per vedere se fosse possibile collaborare insieme per un progetto comune e Pietro non se lo fece ripetere due volte, a questo punto, essendo io un consigliere di maggioranza ritenni opportuno parlarne con il Sindaco che si dimo-

strò molto favorevole all'entrata di Marino e Chirco nel gruppo "X Mazara", non solo, quando gli abbiamo prospettato una eventuale candidatura di Pietro Marino alle prossime regionali il Sindaco ci disse che gli stava bene, che eravamo un gruppo forte e compatto, l'importante era che alle elezioni regionali avremmo aderito ad un partito moderato, a noi stava bene e accettammo quest'unica condizione. Cosa è successo subito dopo? Quando feci un'intervista con voi a TeleIBS e dissi che se Pietro Marino si dovesse candidare alle regionali avrebbe il mio appoggio personale incondizionato, da quel momento in poi c'è stato il blackout, non capivo il motivo, ma non riuscivo più ad interloquire con il sindaco Quinci, un blackout che è durato all'incirca un paio di mesi, quando sono finalmente riuscito ad incontra-

re il Sindaco ho chiesto spiegazioni, mi è stato detto che era stato molto impegnato, secondo me dovuto anche al fatto che dopo aver vinto le elezioni, il Sindaco, giustamente, doveva mantenere quegli impegni che si erano detti in campagna elettorale. Quali erano questi impegni presi in campagna elettorale? In pratica

to della coalizione di andare da Toni Scilla per avere il suo appoggio e quello della sua coalizione per il ballottaggio. L'On Scilla ci ha detto che avrebbe votato per Salvatore Quinci senza condizioni, perché non poteva permettere che a Mazara del Vallo la Lega mettesse la bandierina, ci ha chiesto nel caso in cui non avessimo

Sulla nomina di Giacomo Mauro non voglio entrare nel merito perché la ritengo una questione interna a "SiAmo Mazara". Alessandro Norrito è una persona che conosco, stimo e rispetto ma vorrei sapere cosa c'entra il gruppo Torrente in giunta? Forse avranno dei riferimenti a livello regionale, non sono certo gli ultimi arrivati, però che io possa pensare che Alessandro Norrito che fa riferimento al gruppo Torrente possa entrare in giunta solo ed esclusivamente per fini propagandistici elettorali nei confronti di qualcuno che si voglia candidare alle prossime regionali è grave, molto grave, qui non si è tradito il civismo, qui si è tradito l'elettorato, qui si è tradito il cittadino.

In passato l'elettore è sempre stato avvisato di eventuali accordi prima di recarsi alle urne, vedi le elezioni di Macaddino dove Vito Torrente, Giampiero Giacalone e Gioacchino Emmola dichiararono pubblicamente in televisione il loro appoggio a Macaddino, oppure durante il Ballottaggio tra Nicola Cristaldi e Vinnuccia Di Giovanni, ci fu l'apparentamento di Vinnuccia Di Giovanni con Toni Scilla, quindi l'elettore è stato informato di questo spostamento e ha potuto votare consapevolmente, io non credo che ci sia stato un accordo sotto banco avvenuto nelle ultime elezioni ma se così fosse sarebbe davvero grave perché questo lederebbe il primo principio della nostra democrazia, perché così si sarebbe presa in giro un'intera città. Noi abbiamo un assessore alla solidarietà sociale che è rimasto chiuso in un bunker in casa per tutto il lockdown senza farsi vedere, è uscito soltanto quando sono stati liberati i pescatori, se pensate che questo sia il modo di amministrare la città io non ci sto.

La Redazione



la coalizione era formata da quattro liste e compreso la carica del Presidente del Consiglio si era deciso che sarebbero state distribuite due posizioni per ogni lista.

Prima del lockdown ad ottobre avevo avuto rassicurazioni da parte del Sindaco che ci sarebbe stata una rimodulazione e sarebbero state assegnate le due posizioni come da accordo. Subito dopo Natale ho incontrato il Sindaco e ho chiesto di avviare la rimodulazione per inserire altri due assessori, mi è stato detto dal Sindaco che non poteva più rispettare gli impegni politici presi, perché le condizioni erano cambiate. **Si dice che in fase di ballottaggio il Sindaco abbia preso accordi con Scilla. È vero?**

No. Quando siamo arrivati al ballottaggio, mi sono preso l'onere assieme ad un assessore designa-

già preso degli impegni, di appoggiare (nel momento in cui dovesse vincere Salvatore Quinci), la campagna elettorale dell'On. Milazzo alle Europee. Io l'impegno l'ho rispettato, il sabato successivo allo spoglio mi sono recato a casa dell'On. Scilla per rispettare l'accordo, mentre l'assessore che mi aveva accompagnato prima non si è neanche presentato. E questo è l'unico accordo preso con l'On. Scilla, mi chiedo se l'On. Scilla non fosse diventato Assessore regionale se il Sindaco avrebbe aperto a "Forza Italia", mi sembra abbastanza difficile. Ho sentito in più di un'occasione che l'architetto D'Angelo è stato definito un tecnico, mi piacerebbe sapere tecnico di cosa, è un assessore di "Forza Italia" tanto è vero che gli è stato dato la delega alla pesca, stesso assessore di Toni Scilla.

La storia infinita dell'escavazione del Porto Canale

La storia infinita dell'escavazione del Porto Canale di Mazara del Vallo. Sì, si torna a parlare dell'escavazione del Porto Canale, ovviamente con la visita in occasione delle prove di manovrabilità ed ormeggio effettuate nella banchina Mokarta del Porto Nuovo alla presenza dei due Assessori regionali alle Infrastrutture Falcone e alla Pesca Scilla, non potevamo che approfittarne per chiedere ai due assessori regionali lumi sulla situazione attuale. L'Assessore Falcone è stato vago, ha parlato di un impegno serio preso dal governo regionale che verrà rispettato nei prossimi mesi, mentre Toni Scilla, mazarese che conosce benissimo la situazione del Porto Canale, è stato più specifico, dapprima ha dichiarato: "È giusto precisare che le operazioni di dragaggio

parziale erano già partite, il Governo Musumeci aveva concretamente risposto alle legittime esigenze della marineria della città di Mazara del Vallo, poi una vicenda giudiziaria ha bloccato l'iter, quando intervengono vicende estranee alla politica non è più responsabilità nostra". Con questa prima dichiarazione Scilla mette le mani avanti e pianta un paletto con un grosso stop contro ogni polemica diretta verso il Governo Musumeci, si è mosso bene e le responsabilità dell'immobilismo nel dragaggio non possono essere attribuite a Musumeci. Poi prosegue dichiarando: "Nelle prossime settimane dovrebbero ripartire le operazioni del dragaggio parziale del Porto Canale e poi nella rimodulazione dei fondi, abbiamo concordato con l'Assessore Falcone che nel momento in cui il co-

mune di Mazara del Vallo presenterà l'apposito progetto, verrà finanziato e finito il dragaggio del Porto Canale per arrivare fin dentro il cuore della città, quella sarebbe un'operazione straordinaria che davvero creerebbe le condizioni di sviluppo per la città di Mazara del Vallo, per farla diventare davvero una capitale del Mediterraneo". Con queste dichiarazioni l'Assessore Scilla ricorda che presto ripartiranno i lavori parziali interrotti da vicende giudiziarie, poi ci dice che c'è la volontà del Governo di trovare i fondi per terminare il dragaggio e che il tutto può partire

solo se il Sindaco Quinci presenterà un progetto in merito, insomma, sposta il cerino nelle mani del Sindaco,

dandomi così una sensazione di scarica barile che ci farà attendere ancora per molto e poi conclude con una frase "diventare davvero una capitale del Mediterraneo" una stoccata diretta al ex Sindaco Cristaldi, mi è suonato come un: io farò ciò che tu decantavi e non hai fatto; oppure come un: Guarda e rosica. Forse ho capito male e in tal caso mi scuso ma voglio lasciare questo giudizio nelle mai di voi lettori.

Vincenzo Pipitone



L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

Salvatore Quinci: l'inizio di un risorgimento del Porto di Mazara del Vallo

Giovedì 25 febbraio abbiamo assistito alle prove di manovrabilità ed ormeggio della motonave della Siremar "Lampedusa" avvenute nella banchina Mokarta del porto che collegherà Mazara del Vallo a Pantelleria. Più che a delle semplici prove di ormeggio ci si sentiva parte di un evento storico che dovrebbe rilanciare Mazara del Vallo e la Provincia di Trapani all'interno di un piano più ampio regionale verso un turismo vero, reale e non più decantato. A rafforzare questa convinzione le eccellenti presenze, il comandante del Porto Cascio, i sindaci di Mazara del



[clicca per il video](#)

Vallo Quinci, Pantelleria Campo e di Marsala Grillo e degli assessori regionali alle Infrastrutture Falcone e alla Pesca Scilla e le dichiarazioni rilasciate, registrate e ormai scolpite nel web, strumento capace di rinfacciare e smentire chiunque tradisca o dichiari il falso. Non è stato ancora deciso se a intraprendere questa tratta sarà questa motonave "Lampedusa" (800 passeggeri trasportabili, oltre 200 mezzi e dotata di oltre 200 cabine) o se destinare alla tratta un'altra motonave di minore stazza e dimensioni ma ugualmente in grado di trasportare centinaia di persone e mezzi tra Pantelleria e Mazara del Vallo. Il Sindaco di Mazara del Vallo ha dichiarato: "Questa Nave non rappresenta soltanto la concretizzazione di una linea di trasporti tra Mazara del Vallo e l'isola di Pantelleria, è l'inizio di un risorgimento del Porto di Mazara del Vallo. Il Porto di Mazara del Vallo abbandonato da decenni, - prosegue il Sindaco Quinci - presto con gli investimenti in programma, in sinergia con la Regione Siciliana con cui stiamo collaborando, verrà sistemata la banchina Mokarta in modo da accogliere in un prossimo futuro le navi da crociera. Si parla da anni di turismo ma il turismo lo si fa con

le infrastrutture, mentre il comune di Mazara del Vallo realizzerà un sistema di trasporti che inizialmente sarà privato, stiamo lavorando per avere in futuro un trasporto pubblico e proprio qui in area portuale verrà realizzato un parco urbano di un ettaro, tutto questo farà sì che presto il nostro porto diventerà uno dei principali porti della Sicilia Occidentale, portando a Mazara del Vallo un nuovo sviluppo economico. Oggi è un giorno di speranza per la nostra città, una speranza che si fa concreta". Il Sindaco di Pantelleria che ha lanciato l'iniziativa ha dichiarato: "Il collegamento verrà attivato entro l'estate. Lo abbiamo fortemente voluto perché la distanza e quindi i tempi di navigabilità con Mazara del Vallo sono inferiori rispetto ad altri porti come Trapani e guardiamo con ambizione anche al futuro avendo avuto la disponibilità della città tunisina di Kelibia a realizzare anche un collegamento Pantelleria-Mazara-Kelibia". La motonave "Lampedusa" impiega circa 5 ore per percorrere il tratto di mare tra Pantelleria e Mazara del Vallo, un'ora in meno che con Trapani, un'ora di non poco conto per chi vive a Pantelleria, un'ora che fa la differenza. L'assessore regionale alle Infrastrut-

ture Marco Falcone ha assicurato che il collegamento Pantelleria-Mazara, sperimentale per il 2021 per il periodo estivo, è già inserito nel piano pluriennale dei trasporti marittimi. "Sono in previsione - ha dichiarato Falcone - ulteriori investimenti per 15 milioni di euro per allungare un tratto di banchina e consentire l'attracco di

che ha voluto sottolineare come "Il rilancio del porto di Mazara del Vallo non sia un fatto campanilistico ma serve oltre che a Mazara del Vallo allo sviluppo economico dell'intero territorio provinciale e siciliano, come testimonia la sinergia creatasi tra le città di Pantelleria, Mazara del Vallo, Marsala ed altri comuni che oggi sono presenti con propri rappresentanti. Agricoltura, pesca e turismo sono comparti collegati ed il rilancio del porto - ha concluso Scilla - è funzionale e fondamentale per lo sviluppo economico". Tutti d'accordo ad investire sul porto di Mazara del Vallo? Di solito sono molto scettico sulle dichiarazioni che vengono rese, specie quando si parla di "collegamento sperimentale" ma in questo caso la presenza del Sindaco di Marsala Grillo mi fa pensare che esiste per la prima volta un coinvolgimento e la volontà di un'intera comunità che non si riferisce ad una sola città ma ad un territorio più ampio,



grosse navi da crociera". L'incontro sulla motonave "Lampedusa" al termine delle prove di manovrabilità si è concluso con le dichiarazioni dell'assessore comunale all'Agricoltura e Pesca, il mazarese Toni Scilla,

comuni e non comune, assessori regionali e non assessore locale. Vedo una volontà concreta di più persone che ci credono e che ci stanno provando e se ci riuscissero? Quanto cambierà Mazara del Vallo?



MAZARA DEL VALLO

Calcedonio: "Il tradimento del patto civico con la città e gli alleati si è consumato"

La luna di miele di "SiAmo Mazara" con il Sindaco Quinci è durata 18 mesi

Il presidente dell'Associazione Politica Culturale "Siamo Mazara" Calcedonio Iemmola, ci ha raccontato il suo punto di vista su chi ha tramato per allontanare dal governo della città le forze del Centro sinistra, "Siamo Mazara".

Alle scorse amministrative avete appoggiato la Candidatura Quinci, e il suo progetto civico, perché voi pur essendo in larga parte tesserati del P.D. avete scelto la "strada civica"?

Abbiamo presentato una lista civica, perché in quel momento, nel 2019, il P.D. locale attraversava difficoltà interne. Abbiamo "raccolto" ciò che restava del centrosinistra e abbiamo presentato una lista civica perché il progetto civico di questo personaggio nuovo che si affacciava nell'agone politico mazarese, ci aveva convinto. In quel contesto storico, e penso a Giacomo Tranchida Sindaco della Città di Trapani, credevamo che un sano civismo unito alle forze più sane della politica locale, avrebbe potuto dare uno slancio allo sviluppo della città.

Abbiamo preso 2248 voti di lista e siamo stati determinanti per l'elezione del Sindaco. Osservatorio Politico, guidato dall'Attuale Vicesindaco, ne ha presi 3071 voti di lista più di noi.

Perché Oggi siete passati all'opposizione?

Senza alcun motivo né necessità, l'attuale Sindaco Salvatore Quinci, abbagliato dalla nomina ad Assessore Regionale del nostro concittadino Toni Scilla (a cui personalmente faccio i migliori auguri di buon lavoro), ha stoltamente pensato, con delle valutazioni politiche inaccettabili, che sarebbe stato meglio, o perlomeno più facile secondo lui, per le opportunità a favore di Mazara, consegnare la sua amministrazione a forze che avevano perso le amministrative.

Mi piace ricordare che "Forza Italia" la scorsa volta prese 1122 voti di lista, e non riuscì a prendere neanche un consigliere comunale. Questo significa che ha avuto un giudizio pesantissimo da parte degli elettori mazaresi.

Allo stesso modo delle forze politiche che sostengono il nuovo Assessore Alessandro Norrito (Torrente che appoggiava la Candidatura del Candidato Sindaco Randazzo), che non sono riuscite ad avere alcuna rappresentanza in consiglio comunale.

Ebbene, Quinci, ha preferito rinnegare le basi di questa bella esperienza civica che avevamo messo su, per inseguire null'altro che un sogno, una Chimera.

Secondo lei avere un Assessore Regionale della propria Città non è un vantaggio?

Io spero che il neo Assessore Scilla possa fare tanto per la Sicilia e per la nostra città.

Il Sindaco Quinci pensa basti questo per avere finanziamenti a gogò. Probabilmente non è edotto alle attività politiche/amministrative che sottendono all'utilizzo dei fondi di investimento e di quelli europei.

Se fosse così basterebbe avere un Assessore della propria città e magicamente arriverebbero tutti i finanziamenti e tutte le agevolazioni possibili ed immaginabili. E allora, tutte le altre città, le quali non hanno un assessore all'ARS che dovrebbero fare? Se fosse così non ci sarebbe bisogno nemmeno di presentare progetti; non avendo le altre città un Assessore locale, non otterrebbero niente.



da sx il Sindaco Salvatore Quinci e il Presidente di "SiAmo Mazara" Calcedonio Iemmola

lo dico che si è trattata di una scelta insulsa da parte di un Sindaco che non ha capito la portata delle sue azioni. Quinci si troverà adesso con un consiglio comunale ingestibile, spaccato, per non dire che parecchi della "sua maggioranza" non hanno apprezzato questo ribaltone. Perderà pezzi della sua maggioranza, questo sta già avvenendo (Vedi la Posizione del Consigliere Antonino Gaiazza).

Il Sindaco dice che l'on. Toni Scilla gli ha consentito di finanziare un intervento degli I.A.C.P. che sorge a Mazara Due.

Quindi si tratta di un mercimonio, di uno scambio. "Una sorta di do ut des". Tu mi fai avere qualche finanziamento ed io, per ripagarti, piazza dentro la Giunta un tuo rappresentante, un uomo a te vicino. La verità è che si tratta di una iniziativa autonoma degli I.A.C.P. di Trapani che avevano avuto finanziato il progetto e qualcuno ci sta mettendo il cappello.

Ho l'impressione invece che il prezzo politico era l'estromissione di "SiAmo Mazara" dalla Giunta. Perché è chiaro che "SiAmo Mazara", con una impronta democratica e partecipativa

di centrosinistra, non avrebbe mai acconsentito al tradimento del patto civico con la città.

Quinci lo ha perpetrato, perseguito, ed ha spostato a Destra l'asse Politico di questa amministrazione buttando fuori noi, ma è stato un errore. Faccio per Professione l'ingegnere e mi occupo di finanziamenti pubblici e di fondi strutturali e so che l'unico modo per ottenere soldi è presentare progetti validi.

Quindi vi siete sentiti "buttati fuori"?

Quinci non ha condiviso con noi alcun passaggio. Se si è alleati bisogna farlo. Noi, fin dall'inizio sapevamo di imbarcarci con elementi che in

tutti, dal presidente della Regione al Ministro della Repubblica.

E se avesse parlato con voi di questa apertura alle forze di centro destra, cosa gli avreste risposto?

Noi, dopo aver fatto gli opportuni passaggi con gli organismi dirigenti del nostro movimento e con il gruppo consiliare, penso gli avremmo risposto che non condividevamo questa scelta perché sarebbe stato il tradimento del patto civico fatto con gli elettori. Ma era necessario partisse questo confronto!

Lui invece, con alcuni dei nostri Consiglieri che abbiamo espulso, (Giuseppe Palermo, Matteo Bommarito e l'Assessore Giacomo Mauro), ha messo su una verifica farlocca tutta tesa a mettere in difficoltà "SiAmo Mazara", che ha portato alla sostituzione della Dott.ssa Caterina Agate, nonostante gli ottimi risultati ottenuti (Rifiuti e risanamento delle finanze pubbliche) come assessore a detta dello stesso Sindaco.

Insomma, questo sostegno a Quinci è durato soltanto 18 mesi?

Non è stata una luna di miele. In realtà qualche rospo lo abbiamo dovuto digerire fin dall'inizio e non solo in termini di collegialità della maggioranza.

Non vorrei sbagliarmi ma non ricordo alcun incontro collegiale dei rappresentanti politici dei movimenti che hanno sostenuto il programma del sindaco Quinci. "Anche su qualche delibera abbiamo dovuto dire di sì per ragione di maggioranza".

Ce ne vuole parlare?

Penso al ricorso alla Cassa Deposito e Prestiti per la realizzazione di una piscina, una spesa di più di 3 milioni di euro, una spesa anacronistica, al di fuori di ogni senso logico e anti storica, in un momento in cui i Comuni si attrezzano caso mai a gestire i servizi e non a realizzarli.

Perché sarebbe illogico avere una piscina in città?

È un grande indebitamento per le casse comunali che dovremo pagare noi cittadini. Ed è dimostrato dalle esperienze fatte da altri Comuni, anche vicini, che è una attività assolutamente fallimentare per l'Ente Pubblico che oltre che mettere i soldi per costruirla, dovrà anche pensare alla sua gestione. Bastava informarsi con il vicino Comune di Marsala. Iniziative del genere si fanno con l'aiuto dei privati, con lo strumento del Progetto di Finanza in cui il privato realizza e gestisce la struttura per poi rientrare del capitale speso, degli interessi e dell'utile di impresa.

Solo per dovere di maggioranza lo

MAZARA DEL VALLO

Segue da pag. 4

abbiamo votato sebbene non condidandolo. Abbiamo cercato in tutti i modi di fare desistere il Sindaco da tale scelta, ma non c'è stato niente da fare.

Un suo suggerimento.

Quando si vuole realizzare una opera simile, lo si fa avviando un Project Financing strumento attraverso il quale si ricerca il partner privato interessato. Oggi si fa così. Cinquant'anni fa si poteva fare diversamente. Del resto la inesperienza di quest'amministrazione si vede anche dall'approccio al tema della

pianificazione urbanistica e territoriale. La Delibera di Giunta Comunale attraverso la quale hanno avviato l'iter di formazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale, che sostituisce il P.R.G.) la dice lunga del tipo di approccio che il Sindaco vuole assumere.

Perchè cosa c'è che non va sul P.U.G.?

Niente, per carità siamo all'inizio, ma avere preso come linee guida per la formazione del P.U.G. le indicazioni di un Consiglio Comunale del lontano 2001 (almeno così dice la delibera di giunta approvata) la

dice lunga sulla incapacità di questa amministrazione di avere una visione propria dello sviluppo del territorio che debbono amministrare. Ma ci sta, per carità. Allora a questo punto sarebbe stato senza dubbio più utile ed interessante, sicuramente più partecipativo, affrontare il tema delle linee guida da dare all'ufficio di piano ed al consulente esterno, prof. Trombino, che siamo sicuri farà un ottimo lavoro tecnico, coinvolgendo l'attuale Consiglio Comunale che esprime democraticamente l'intera collettività. Io lo avrei fatto, anche se il corpo normativo assegna alla giunta tale

compito. Anche lì, sarebbe bastato vedere cosa stanno facendo i comuni vicini. Mi arrivano notizie che il Comune di Marsala ha avviato già da subito un partecipato confronto con i corpi intermedi e le forze politiche e sociali della città per individuare le direttrici di Marcia dello sviluppo della stessa e del suo territorio. Questi qua invece sembra non abbiano alcuna idea sui bisogni, oggi, del nostro territorio e delle ragioni di un suo sviluppo articolato. O almeno questo io desumo da quello che hanno scritto in delibera in termine di linee guida.

Baldo Scaturro

Lettera Aperta alla Città "Il Gioco del Pozzo"



La classifica provvisoria del "Gioco del pozzo" aggiornata alla data del 5 febbraio 2021 e la seguente:

Pozzo n.1 di ramisella, valore nitrati presenti 207 mg/l. su un valore massimo ammissibile di 50 mg/l
 Pozzo n. 2 ramisella, valore nitrati presente 149,8 mg/l. su un valore massimo ammissibile di 50 mg/l
 Pozzo n.3 ramisella, valore nitrati presente 96,6 mg/l su un valore massimo ammissibile di 50 mg/l
 La cosa più preoccupante? Costatare come il valore oscilla in maniera eclatante a distanza di alcuni giorni tra una prima analisi e una seconda al punto tale da non escludere una possibile vittoria, entro la fine dell'anno, del pozzo n.3 attualmente fanalino di coda.

Ricordiamo a tutti i residenti dei quartieri di Trasmazaro e Tonnarella che il pozzo sarà proclamato vincitore solo quando avrà raggiunto i 500 mg/l e di questo passo presumo che ci si arriverà molto presto. Anche in questo gioco comunque potrebbero presentarsi degli imprevisti che ne potrebbero sospendere lo stesso, del tipo... scoprire che questi valori altissimi possano produrre un danno alla salute di noi residenti.

Domanda: Chi effettua tale analisi? Chi preleva? Quale laboratorio analizza? Tale laboratorio risulta essere accreditato?

Panettieri, pasticceri, bar e pizze-

rie, per citare alcune delle attività che fanno un intenso utilizzo di acqua potabile, che acqua utilizzano dall'indomani della ordinanza n. 119 emanata da Sindaco dove lo stesso ne vietava ogni utilizzo al consumo umano?

Giorni fa una nostra delegazione ha incontrato il primo cittadino, lo stesso ci rassicurava di una probabile risoluzione e ha chiesto e preso tempo. Noi Lo abbiamo concesso ma nulla toglie che alle condizioni in cui ci troviamo dopo la pubblicazione di queste ultime analisi, tra l'altro pubblicate sul sito istituzionale del comune, e preso atto della gravità assoluta di tali dati, ci troviamo costretti ancora una volta ad accelerare, crediamo che di tempo da perdere non ne sia rimasto più manco una goccia, giusto per restare in tema.

Scriveremo immediatamente a chi di competenza, esigiamo con effetto immediato che tutte le attività site nei quartieri interessati da tale criticità debbano esporre una tabella all'ingresso che certifichi l'utilizzo nonché la provenienza dell'acqua utilizzata, considerato che anche essa rappresenta un alimento. Una tracciabilità a 360 gradi. Utilizzo, provenienza, carico e scarico del quantitativo richiesto al comune con tanto di data. Ne va della salute di tutti noi cittadini e come ricordammo al Sindaco nella seduta del 16 febbraio a.c., Il primo responsabile della

salute di tutti i cittadini mazaresi è e rimane solo lo stesso Sindaco e una semplice ordinanza non credo possa bastare a scagionarlo, domani, da una sua probabile responsabilità.

Un aiuto immediato e concreto a tutte le fasce di persone deboli: Donne incinte, anziani, debilitati, diversamente abili etc.etc.

Una massiccia informazione mediatica su tutto il territorio dell'intera città tramite affissioni, segnaletica e una continua e costante informazioni mediatica.

Sensibilizzazione sulla tematica nelle scuole, e strutture similari

Controllo massiccio del territorio circostante e sensibilizzazione verso tutti gli agricoltori, invitandoli ad un corretto e non scellerato utilizzo di fertilizzanti e cercando di veicolare gli stessi ad una agricoltura sempre più biologica e meno chimica.

Pubblicazione in rete di tutti i dati analitici delle acque in distribuzione potabili dell'intero territorio mazaresi e non solo dei tre pozzi in oggetto. Una richiesta di mappatura riguardante i dati statistici sull'incidenza di

malattie tumorali nei due quartieri interessati.

Questa è solo una lettera alla città, le altre, quelle intestate, partiranno a breve e saranno indirizzate a tutti gli organi competenti: Comune di Mazara del Vallo, ASP, Regione Sicilia, Prefetto di Trapani, Ministero, Comunità Europea e Procura della Repubblica.

Contesteremo come avevamo già accennato nella seduta con il Primo cittadino il canone idrico, ritenendo questa erogazione come una delle offese più gravi mai esistite nella nostra città. Quasi 20 lunghi anni di nulla assoluto, il niente elevato all'ennesima potenza.

Siamo seriamente preoccupati per le complicazioni che quest'acqua potrà procurare su ognuno di noi residenti, nel lungo termine, esigiamo più che mai risposte serie, nette e celeri. Basta proclami, basta palleggiamenti.

Nel frattempo a noi cittadini non resta che scommettere sulla vincita al gioco del pozzo e nell'attesa che il Sindaco ci convochi, spargere i

2 quartieri di sale, contro ogni forma di politica, partitica e civica, scellerata che negli ultimi decenni non ha fatto altro che portare sventure e calamità abominevoli sull'intero territorio mazaresi.

Comitato Civico per il Trasmazaro e Tonnarella
Rino Giacalone

analisi delle acque				
Concentrazione massima di NITRATI consentita per legge (D.Lgs. 31/2001 e smi) = 50 mg/l				
CONCENTRAZIONE NITRATI NELL'ACQUA DEI POZZI RAMISELLA 1-2 E 3.				
I rapporti di analisi sono a cura del lab. BIOCHEMSERVICE & C. snc (Campobello)				
Data Prelievo	N. Rapporto	Data emissione Rapporto	Sito Prelievo	Nitrati mg/l
05/02/2021	20210205-003	15/02/2021	Pozzo Ramisella n. 1	207,6
05/02/2021	20210205-004	15/02/2021	Pozzo Ramisella n. 2	112,9
05/02/2021	20210205-005	15/02/2021	Pozzo Ramisella n. 3	96
08/02/2021	20210208-005	16/02/2021	Pozzo Ramisella n. 1	96,6
08/02/2021	20210208-006	16/02/2021	Pozzo Ramisella n. 2	149,8
08/02/2021	20210208-007	16/02/2021	Pozzo Ramisella n. 3	71,7

Un angelo col cuore alla Sicilia e soprattutto a Mazara e ai mazaresi



Suor Raffaella Carella è, come direbbe Lei, appena salita e rinata alla gloria del Signore. Se n'è andata ad 85 anni avendo subito a causa del covid 19 un peggioramento dei suoi acciacchi. Dolcissima, disponibile, di fede sublime,

vera, mai esagerata, ostentata, proclamata... piuttosto proiettata al dialogo... anche con chi ne aveva un'altra o non ne aveva.

Era spontaneamente incline al rispetto verso tutti, sempre pronta ad ascoltare e a dare conforto. In Sicilia, dove contava centinaia di amici ai quali elargiva generose attenzioni e affettuosità, era venuta 2 volte: il 23 marzo del 1995 a Marsala per la presentazione di un libro a Lei dedicato dal suo amico giornalista Attilio L. Vinci, e il 16 giugno del 2003 quando nella Casa del pescatore a Mazara

del vallo ha tenuto una conferenza (lei che aveva una grande preparazione sulla medicina alternativa) sulle virtù salutistiche e terapeutiche delle erbe. È stata di aiuto, spirituale e salutistico, per moltissimi mazaresi, anche per i familiari e gli amici dei suoi conoscenti, soprattutto nei momenti più bui.

Era nata a Lecce il 13 giugno del 1935. Da suora "paolina" fu missionaria in Colombia e poi in Italia in importanti città come Roma, Napoli, Bari e altre. Fu all'economato del Vaticano e corretrice di bozze per

la casa Editrice delle Figlie di San Paolo. Negli ultimi anni ha vissuto a Roma, dove si è spenta.

Con lei si poteva parlare di tutto. La sua preparazione accostata ad un'apertura mentale davvero quasi ineguagliabile, permetteva di trattare ... e da lei apprendere ... su tanti argomenti oltre quelli di confortevole fede religiosa, anche di psicologia, di politica, di medicina, soprattutto naturale, omeopatica, di storia, di geografia, di filosofia, di arte ... anche di moda e di cinema.

Attilio L. Vinci

MAZARA DEL VALLO

"L'Amore distratto" di Francesca Incandela

Francesca Incandela, docente di Letteratura e Storia negli Istituti superiori di Mazara del Vallo, di origini castelvetranesi, impegnata nel sociale e nei progetti culturali e teatrali sulla Legalità ha voluto ancora una volta con quest'ultimo romanzo porre l'attenzione sul territorio in cui vive e su alcuni aspetti sociologici del nostro tempo, legandoli ad una vicenda drammatica quale la scomparsa di una bambina, avvenuta più di quindici anni fa.

Dopo Donne di mafia. Donne contro la mafia, un romanzo di ampio respiro... L'amore distratto, come mai questo titolo?

Donne di mafia è un saggio, (arrivato alla quarta edizione, pubblicato da Libridine di F.Sferlazzo) arricchito di dialoghi teatrali in cui, oltre a sondare gli aspetti più psicologici delle protagoniste nella loro dissociazione o ribellione alla mafia, ho potuto dare sfogo alla mia creatività attraverso i monologhi e dialoghi che poi sono diventati pièce teatrale, diretta dal regista Piero Indelicato.

Il romanzo prende le mosse da un fatto drammatico, realmente accaduto a Mazara del Vallo, ma esso fa da cornice ad altre vicende totalmente inventate che riguardano un giornalista inviato da Roma per fare un reportage, un'inchiesta nella nostra provincia. Il titolo fa riferimento ad una corrispondenza che ho colto, seguendo in quei giorni attraverso tv e giornali il rapimento della piccola, tra la distrazione di una parente e la distrazione di ognuno di noi che appunto fa "perdere" affetti, ricordi, sensazioni, amori ed anche le persone.

Quindi è ambientato a Mazara?

Mazara, anche se nel romanzo è riportata un'altra denominazione, così come i nomi sono stati quasi tutti cambiati, è facilmente riconoscibile attraverso i luoghi che cito, il clima, le bellezze paesaggistiche ed architettoniche, le persone che il giornalista incontra o intervista o riporta attraverso stralci di servizi giornalistici e televisivi realmente pubblicati all'epoca. Il romanzo, tengo a precisare, non è una semplice e scarsa "Cronaca" degli avvenimenti ma essendo ambientato in quei giorni, in quelle settimane convulse durante le quali tutti abbiamo seguito con il fiato sospeso lo svolgersi delle indagini, gli appelli accorati della mamma

della bambina, ed essendo il protagonista, Walter, un inviato ho creduto non opportuno riportare quasi integralmente gli stralci di articoli già di dominio pubblico, ma sono riuscita a far sì che fosse un diario di quei pochi mesi in cui è ambientato il romanzo, che ripeto è frutto della creatività. Trapela un rapporto di amore-odio verso la città, amore per le sue bellezze oggi deturpate, per coloro che ancora lottano per un reale cambiamento e odio per gli atteggiamenti di pettegolezzo spicciolo e di omertà.

Accanto a Walter ci sono altri personaggi di spicco?

Walter è in assoluto il protagonista – infatti le vicende sono filtrate attraverso il suo sguardo e le sue riflessioni – ma accanto a lui agiscono altri personaggi di spessore narrativo come la moglie, anche lei "distratta" dalla carriera e dalla gelosia, una ragazza che ha alle spalle una orrenda storia di pedofilia, la giornalista locale Isabella che lo accompagna in questa indagine e di cui ho voluto mantenere il nome reale. E poi ci sono numerosi personaggi, una sorta di corallità paesana, che commentano, agiscono, si muovono in quei drammatici giorni, poiché alla fine il rapimento di Marisol è sempre presente sia attraverso gli articoli sia attraverso le discussioni tra i vari attori del romanzo, siano essi protagonisti e siano anche delle semplici comparse.

Si arriva a qualche conclusione, riguardo le indagini?

Absolutamente no, non era questo il mio proponimento. E non avrei avuto gli strumenti per fare ciò. Il tempo di ambientazione si svolge da quel mai dimenticato primo settembre 2004 a febbraio-marzo 2005. Quel primo settembre verso le 12,30 anch'io mi trovavo nei pressi del mercatino rionale, come tantissimi altri, una giornata di caldo afoso e di gente accaldata, di auto e di bancarelle... uscendo dal cimitero notai che la folla non era diminuita e poi, a casa, il rombo degli elicotteri mi spaventò... da donna, da madre sono stata sempre vicina a tutti coloro che hanno dovuto subire tali drammi, ecco quel tragico evento mi scosse e ogni giorno seguivo tutti gli articoli ed i servizi, conservando i giornali che furono, e di ciò ringrazio tutti

coloro che allora si occuparono della vicenda, il primo gradino per costruire, inventare un romanzo.

Nei suoi precedenti lavori sono le donne le vere protagoniste, come



Francesca Incandela

mai la scelta di un uomo...

Sì, è vero... ELIDE E LE ALTRE, PROFILO DI DONNA IN CONTROLUCE e IL MONDO DEGLI SPORTISTI SUI MIEI TACCHI A SPILLO racchiudono in differenti manifestazioni il mondo della femminilità spesso ferita o non compresa.

Non nascondo che se mi fosse stato consentito, mi sarei immersa come madre ma avendo grande rispetto per quello che è accaduto... ho preferito un taglio diverso in cui sono alla fine i sentimenti a predominare, in un'epoca dominata dal virtuale e dai social utilizzati non sempre in modo adeguato si ha l'impressione, ma anche la paura, che la disumanità corrente, talvolta anzi spesso usata contro gli altri esseri umani, possa invadere anche la sfera dei sentimenti e degli affetti personali e, se non ci fermiamo a pensare, osservare, riflettere, ritornare, riparare ecco... può anche verificarsi, può succedere che la "distrazione" nella sua accezione più profonda, ci faccia dimenticare i veri valori dell'amore, dell'amicizia, della solidarietà,

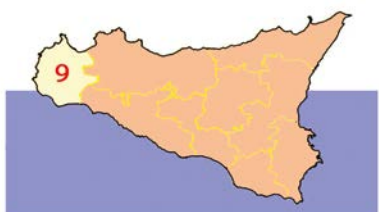
dell'empatia, della volontà di fare e di agire per cambiare lo stato delle cose.

Lei è anche presidente dell'associazione antiracket di Mazara del Vallo, spesso infatti ha organizzato numerosi eventi e manifestazioni, è stata anche promotrice di progetti di formazione e didattici, e di fatti di cronaca che l'hanno vista alla ribalta nazionale...ricordiamo tutti infatti il suo intestarsi la protesta dei pescatori di Mazara del Vallo...

Sono fondatrice della prima associazione antiracket al femminile in provincia ed una delle prime in Sicilia...anche la denominazione "Io non pago il pizzo... e tu?" è frutto di una riflessione poiché non è intestata a nessuna vittima di mafia, come accade sovente, il pizzo di cui parlo è anche una questione di dignità, quella di non cedere ai ricatti e favoritismi, ai compromessi ed alla corruzione in qualsiasi ambito della vita e del lavoro. Progetto ambizioso, diranno ma probabilmente è l'unica strada da percorrere se si vuole il cambiamento. Un rinnovamento che parta da noi stessi è il più difficile ma è quello che ti rende libero... libero di dire no, di gridarlo, no all'omertà, al malfare, no alle raccomandazioni e ai corruttori, ai mafiosi, senza farsi intimidire poiché non sei ricattabile e non hai scheletri nell'armadio. Oggi le istituzioni si sono distratte... per tornare al titolo del romanzo... mi hanno emarginata, senza sede, senza associati, senza riscontro tra la gente ed i giovani, ai quali vorrei passare il testimone di questa che è non solo una battaglia ma una sfida sociale per un futuro diverso. Io in fondo ho iniziato un discorso sociale, oggi vorrei che ci fossero altri a farlo, che si assumessero la responsabilità. Le parole di stima servono a ben poco se non si hanno gli strumenti... senza volere fare polemica, lungi da me accusare o puntare il dito ma è certo che in moltissime realtà locali il problema mafia è spesso sottaciuto e relegato a formule e dichiarazioni, ho altri sentieri da percorrere ma è chiaro che in campo culturale e sociale, attraverso gli scritti, i progetti teatrali non smetterò di mai di parlare contro la mafia e contro i mafiosi.

La Redazione

TRAPANI

Publicata sul sito dell'A.S.P. di Trapani la graduatoria di 2548 infermieri

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Con deliberazioni n° 1096 del 16 Settembre 2020 e n°176 del 26Febbraio 2021, a firma del Commissario Straordinario Dr. Paolo Zappalà, è stata pubblicata sul sito internet Aziendale www.asptrapani.it la formulazione della graduatoria biennale 2021-2023 per titoli di Collaboratore Professiona-

le Sanitario Infermiere – Cat.D, per l'assunzione di incarichi a tempo determinato, su posti vacanti in pianta Organica nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani. Aspiranti candidati n°2548.

Per la Valutazione dei Titoli curricolari e la redazione della graduatoria è stata esaminata da un'apposita

Commissione Esaminatrice composta: Dr.ssa Anna Nuccio – Presidente, Dott. Vito Flores e Dott. Claudio Torrente - Componenti, Dr.ssa Giovanna Burgarella – Segretario. I membri della Commissione sono dipendenti dell'A.S.P. di Trapani.

Baldo Scaturro

TRAPANI

Arriva il Corso di Laurea in Infermieristica presso il Polo Universitario di Trapani dall'Anno Accademico 2021/2022

Accordo firmato per Tre Anni fra il Rettore dell'Università di Palermo ed il Commissario Straordinario dell'A.S.P. di Trapani

Con Delibera n.140 del 11 febbraio 2021, a firma del Commissario Straordinario Dott. Paolo Zappalà, è stato stipulato l'accordo attuativo dell'Atto d'Intesa per la definizione di rapporti e di collaborazione, finalizzato allo svolgimento dell'attività del Corso di Laurea Triennale in Infermieristica, fra il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo Prof. Fabrizio Micari – il Commissario Straordinario dell'A.S.P. di Trapani Dott. Paolo Zappalà ed il Presidente del Polo Territoriale Universitario di Trapani Prof. Antonio Piacentino (per tre anni 2021/2024) e può essere rinnovato alla scadenza, presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani. Il protocollo d'Intesa siglato tra le due istituzioni è articolato in 15 articoli, che disciplina altresì il rapporto sottoscritto in data 4 Febbraio 2020, tra l'Università di Palermo e l'A.R. della Salute Avv. Ruggero Razza, e finalizzata all'attivazione di un canale del Corso di Laurea in Infermieristica.

Afferma il Commissario Straordinario Dott. Paolo Zappalà "L'accordo siglato fra l'Università di Palermo e l'A.S.P. di Trapani, che il prossimo anno sarà possibile iscriversi al Corso di Laurea Infermieristica e per-



da sx Prof. Fabrizio Micari, Dott. Paolo Zappalà e il Prof. Antonio Piacentino

metterà la creazione di un percorso formativo completo: l'Università si occuperà dei compiti didattici e allo svolgimento delle attività, presso il Polo Universitario di Trapani, mentre l'A.S.P. di Trapani assicurerà la disponibilità di personale e l'utilizzo delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività formative – pratiche e tirocini curriculari". Sono convinto che questo Corso di Laurea contribuirà anche alla crescita di un importante volano per l'occupa-

zione e allo sviluppo dei servizi sanitari dell'intero territorio provinciale. Ha commentato il magnifico Retto-



Università degli Studi di Trapani

re dell'Università degli Studi di Palermo Prof. Fabrizio Micari



Baldo Scaturro

"Sono molto contento, perché con questa firma, questa intesa siglata con l'A.S.P. di Trapani, è un ulteriore tassello in cui UniPa, concorre allo sviluppo del territorio trapanese, con l'attivazione di un nuovo percorso di studi, che risponde alle esigenze formative dei giovani (ragazzi e ragazze), a cui saranno fornite le conoscenze e le competenze necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro, in un settore professionale di formarsi alla professione di Infermiere, senza essere costretti a dover andare lontano dal proprio luogo di vita.

Ha sottolineato il Presidente del Polo Universitario di Trapani Prof. Antonio Piacentino "Si tratta di un momento molto importante, dal prossimo anno accademico, i ragazzi potranno disporre di un Corso di Laurea in Infermieristica, ad un percorso formativo altamente qualificato, in grado di offrire enormi sbocchi occupazionali di giovani professionisti in ambito sanitario e più in particolare nel campo Infermieristico.

Baldo Scaturro



Specialità marinare e cous-cous con pesce

Via Lungomare Mazzini - Mazara del Vallo - Te. 0923 948622



Chiuso il lunedì

TRAPANI

Nell'anno 2020 sono stati stabilizzati n.142 Operatori Sanitari (Infermieri – Operatori Socio Sanitari e Medici) nell'organico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani

Grande la soddisfazione di **Salvatore Giacalone**, Segretario Provinciale dell'Organizzazione Sindacale degli Infermieri "Ho lavorato in prima linea e il risultato è stato raggiunto dopo una proficua collaborazione con la Direzione Strategica, per definire i criteri della stabilizzazione e vedere riconosciuti i diritti dei lavoratori e dei propri iscritti. Dimostrando sul campo la propria professionalità". Stiamo parlando di **figure professionali che sono state stabilizzate**, dopo avere svolto nella maniera più adeguata la propria attività, fornendo un contributo sostanziale alla crescita dell'A.S.P. di Trapani e quindi a migliorare le condizioni di servizi sanitari, di assistenza e cura del territorio agli utenti.

Ha commentato la **Dr.ssa Anna Nuccio** Dirigente delle Professioni Infermieristiche dell'A.S.P. di Trapani "Con questa Stabilizzazione stiamo cercando di superare il Precariato, tanti sono stati i provvedimenti necessari quelle rivolti alla Stabilizzazione del personale precario, valorizzando così la **professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato**. Un traguardo molto importante soprattutto in un periodo eccezionale, non ancora chiuso, come quello del **Covid-19**, che ha sottoposto la nostra Azienda a un impegno straordinario, che tuttavia non ha rallentato minimamente l'attività amministrativa e sanitaria dell'A.S.P."

Ha dichiarato il Direttore Sanitario **Dr. Gioacchino Oddo** "È motivo di soddisfazione comunicare che l'A.S.P. di Trapani, risulta fra le prime aziende siciliane ad aver avviato l'iter di stabilizzazione, si tratta di un atto dovuto, consolidiamo i servizi e copriamo i posti disponibili in dotazione organica, voglio anche ringraziare il Settore delle Risorse Umane diretto dal **Dott. Danilo Faro Antonio Palazzolo** e i suoi collaboratori per il grande lavoro svolto, in questo periodo di emergenza, superando difficoltà logistiche e operative, dovute all'emergenza **Covid** – dando continuità alla programmazione delle assunzioni e contribuendo in questo modo a garantire i servizi ai cittadini".

Con l'emergenza del **Corona Virus** è diventato ben chiaro che i tagli alla



Dott. Gioacchino Oddo
Direttore Sanitario Aziendale

Sanità non giovano per niente alla sicurezza e al benessere dei cittadini. Ci si è resi conto, infatti che gli Ospedali e quindi il loro personale vanno salvaguardati, affinché possano garantire sempre i migliori servizi per i pazienti.

(Con **Delibere n.1230 del 6 ottobre – 1670 del 16 dicembre 2020 e n.157 del 18 febbraio 2021** dell'A.S.P. di Trapani, a firma del **Commissario Straordinario Dott. Paolo Zappalà**, sono stati stabilizzati **n.142 Operatori Sanitari – Tecnici e Amministrativi** e più precisamente **n.28 della Dirigenza Medica – n.8 della Dirigenza non Medica e n.106 del**



Dott.ssa Anna Nuccio
Capo Servizio Infermieristico Aziendale
Comparto, ai sensi del Decreto Legislativo n.75 del 25 maggio 2017 ex art.20 – comma 1 e 2 (Legge Madia) "Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni" e le successive integrazioni delle Leggi n.178 del 30 Dicembre 2020 e n.183 del 31 dicembre 2020 (Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Decreto Mille Proroghe), che hanno maturato un'anzianità di servizio al 31 dicembre 2021, di almeno tre anni (computato in giorni 1080), di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi negli otto anni precedenti (dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2021), anche presso altre amministrazioni delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale, personale Sanitario in servizio a tutt'oggi, che matureranno il requisito di anzianità, con il passaggio del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, e che si procederà con successivo provvedimento nel corso dell'anno 2021.

Sono stati stabilizzati nelle strutture aziendali dei Presidi Ospedalieri di **Trapani – Salemi – Alcamo – Pantelleria – Marsala – Mazara del Vallo – Castelvetro**. Nel dettaglio hanno firmato il contratto a tempo in-

determinato al **31 Dicembre 2020 le diverse figure professionali.**

Area Medica: n.5 Dirigenti Medici di Neurologia – n.4 Medici di Organizzazione Servizio Sanitario di Base – n.3 Medici di Chirurgia Generale – n.3 Medici di Medicina Interna – n.1 Medico di Diabetologia – n.1 Medico Fisica e Riabilitazione – n.1 Medico Nefrologo – n.1 Medico Cardiologia – n.1 Medico Psichiatria – n.1 Medico Chirurgia Vascolare – n.1 Medico Neuropsichiatria Infantile – n.1 Medico Ostetrico – n.1 Medico Neonatologo n.4 - Dirigenti Medici Veterinario (Area A – C)= **Totale n°.28.**

Area non Medica: n.3 Psicologi – n.2 Biologi – n.1 Dirigente Farmacista – n.1 Dirigente Avvocato – n.1 Collaboratore Amministrativo Pro-



Salvatore Giacalone
Segretario Provinciale "Nursing UP" professionale. **Totale n.8.**

Area Comparto: n.49 Operatori Socio Sanitari – n.31 Infermieri – n.9 Infermieri Pediatrici – n.4 Ostetrici – n.4 Tecnici di Laboratorio – n.2 Tecnici di Radiologia – n.2 Puericultrice – n.2 Ausiliari Specializzati – n.1 Logopedista – n.1 Tecnico della Prevenzione – n.1 Tecnico di Neurofisiopatologia – **Totale n.106).**

Baldo Scaturro

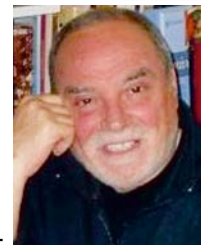
MISTER PULITO srls
TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO

Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)
Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190
misterpulosrls@gmail.com

SALEMI

Il Consiglio comunale ha approvato tre mozioni importanti

Sostegno a Patrick Zaki e la cannabis terapeutica e contro il deposito radioattivo



Franco Lo Re

Approvati nell'ultimo Consiglio comunale di Salemi tre mozioni di grande interesse locale e nazionale. Tenere alta l'attenzione sulla vicenda di Patrick Zaki e continuare il pressing per la liberazione dello studente egiziano dell'Università di Bologna arrestato il 7 febbraio 2020 nel suo Paese. Nell'Ordine del giorno approvato si invitano le autorità preposte "a mobilitarsi per conferire la cittadinanza italiana a Zaki, simbolo - si legge nel documento - di una vita impegnata nella conoscenza, nella tutela e nel rispetto dei diritti di tutti, a partire da chi questi diritti li vede costantemente violati e non riconosciuti". Presentato dal gruppo di maggioranza 'Salemi 2024', nel documento si sottolinea il sentimento di "condanna di qualsiasi violenza e sopruso, e di qualsiasi mancato rispetto dei diritti base dell'uomo condivisi storicamente nella nostra città".

"Mi congratulo con il gruppo 'Salemi 2024' per la presentazione dell'Ordine del giorno e con i componenti del consiglio comunale che hanno dato il loro voto favorevole - ha affermato il sindaco di Salemi, Domenico Venuti -. Il nostro dovere è di continuare a

tenere alta l'attenzione sulla vicenda di Patrick Zaki e di non smettere di vigilare sul rispetto dei diritti di tutti". Il consiglio comunale ha poi approvato una mozione con cui impegna l'Amministrazione ad attivare la Direzione sanitaria dell'Asp per agevolare l'utilizzo di preparati medici a base di cannabis ad uso terapeutico.

L'obiettivo della mozione è anche quello di spingere per l'apertura di un tavolo tecnico regionale che affronti i nodi della rimborsabilità e dell'approvvigionamento dei preparati. L'assemblea ha infine dato il via libera a

un atto di indirizzo con cui esprime la sua "completa contrarietà, presente e futura, a istituire sul territorio della provincia di Trapani un Deposito nazionale di rifiuti radioattivi". Una posizione in linea con la netta contrarietà già espressa al riguardo dalla giunta Venuti nel mese di gennaio, ha sottolineato il Sindaco.

Medesima soddisfazione ha manifestato il consigliere comunale di opposizione Francesco Giuseppe Crimi tra i promotori e primi firmatari della mozione approvata in Consiglio Comunale con la quale si "è impegnata

l'amministrazione comunale di Salemi a porre in essere ogni atto utile affinché in Provincia di Trapani non si realizzi mai alcun deposito nazionale di materiale radioattivo."

Nella nota Crimi scrive che "Salemi è posta al centro della Provincia di Trapani e ha pieno titolo per manifestare la propria contrarietà a depositi di questo tipo, la Provincia di Trapani ha ben altre peculiarità da sfruttare, agricoltura, cultura, turismo, archeologia, turismo agroalimentare".

Concludendo polemicamente che "l'atto d'indirizzo è servito ad impegnare con atti ufficiali l'amministrazione comunale di Salemi, guidata dal Sindaco Domenico Venuti, che fino a questo momento si era semplicemente limitata a manifestare la propria contrarietà solo su scritti giornalistici e non attraverso atti ufficiali". La mozione è stata votata ad unanimità dai consiglieri presenti in Consiglio Comunale. Sarà inviata a tutte le istituzioni competenti, nonché al Prefetto di Trapani cui si chiede tutta la vigilanza e il controllo necessario a garanzia del territorio Trapanese.

Franco Lo Re



Numerosi interventi di manutenzione della rete idrica

Interventi di manutenzione per una spesa complessiva di cinquantamila euro sono stati effettuati nelle ultime settimane sulla rete idrica di Salemi. I lavori sono stati disposti dall'Amministrazione, guidata dal sindaco Domenico Venuti, attraverso il settore Lavori pubblici del Comune. Si tratta di interventi attraverso i quali il Comune si sostituisce all'Eas nella riparazione di guasti alle condutture segnalati dai cittadini e dalla stessa

società. Gli operai sono già al lavoro in contrada San Ciro, nel quartiere San Francesco di Paola e in contrada Filci-Castagna. "Ancora una volta il Comune effettua dei lavori a proprie spese in sostituzione dell'Eas - affermano Venuti e l'assessore ai Lavori pubblici Calogero Angelo -. L'obiettivo è quello di intervenire tempestivamente evitando disagi ai cittadini".

Franco Lo Re



Le domande per i buoni spesa emergenza Covid si presentano il 20 di ogni mese

Ci sarà tempo fino a sabato 20 febbraio per presentare la richiesta dei buoni spesa erogati dal Comune di Salemi in favore delle famiglie più colpite dalla crisi economica derivante dall'emergenza Covid. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Domenico Venuti, ha individuato quattro importi differenti per l'erogazione dei buoni: 150 euro per le famiglie con un solo componente, 250 (2 componenti), 300 (3 componenti) e 350 (4 componenti). I buoni saranno spendibili esclusivamente negli esercizi commerciali individuati dal Comune di Salemi e non potranno essere ceduti a terzi. Le domande sono state presentate entro il 20 febbraio. A partire dal mese di marzo, i buoni spesa avranno cadenza mensile fino ad esaurimento dei fondi statali: le domande dovranno essere presentate entro il 20 di ogni mese.

Franco Lo Re



Domenico Venuti Sindaco di Salemi

La commenda di
Mazara del Vallo

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme

«Cavalieri di Malta» S.O.S.J.

La commenda di
Mazara del Vallo

Medicina
&
Dintorni

SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa Angela Asaro

La dieta del futuro

Come cambierà la dieta del futuro? Oggi, anche alla luce dei cambiamenti, più o meno imminenti, che sembrano profilarsi nel campo dei "novel food", vale a dire di quegli alimenti che, secondo le norme Ue, non appartengono alla tradizione culinaria del Vecchio Continente, dobbiamo dare una risposta. È notizia di questi giorni (tratta dal giornale dei biologi) che le larve del *Tenebrio molitor* (tenebrione mugnaio), più comunemente conosciute come "tarme della farina", allevate ed essiccate, possono essere mangiate senza rischi come snack o ingrediente di preparati per biscotti, barrette proteiche e pasta. Lo scrive l'Autorità Europea per la Sicurezza alimentare (Efsa) nel primo parere espresso su un insetto come alimento a partire dal 2018, quando la procedura di autorizzazione su questo tipo di "prodotti", è stata centralizzata a livello europeo.

Dovranno ora trascorrere sette mesi (così come prescrive il regolamento) per giungere ad una proposta vera e propria di autorizzazione da parte

della Commissione europea mentre, per la commercializzazione e dunque l'immissione sul mercato delle larve, bisognerà attendere ancora la votazione dei Paesi Membri. Prima di pronunciarsi l'Ente europeo ha analizzato a fondo il profilo tossicologico di questo particolare tipo di insetto, soppesandone anche il potenziale rischio di allergie, nonché il processo di raccolta, allevamento e quindi trasformazione.

E lo ha fatto anche e soprattutto grazie al contributo fornito dal proprio team di esperti sulla nutrizione umana e, in particolare, al gruppo di lavoro interdisciplinare sui "novel food" presieduto dalla dott.ssa Helle Knutsen, biologa molecolare e tossicologa. L'Efsa ha affermato che l'assunzione delle tarme della farina nelle dosi massime considerate nello studio (qualche centinaio di milligrammi per ogni chilo di peso corporeo), non solleva preoccupazioni per quanto

concerne la sicurezza alimentare. Fin qui la scienza, sta dando parere positivo ma bisogna fare anche i conti con l'apprezzamento da parte dei consumatori europei che, allo stato, non appare del tutto scontato. Secondo una nota di Coldiretti la maggioranza degli italiani (parliamo

nomiche, ma da Biologi non possiamo rimanere insensibili rispetto ad un argomento che appare molto legato alla Nu-

trizione, ma che chiama direttamente in causa anche la Sicurezza e l'igiene Alimentare.

Una rete dotata di figure altamente qualificate, con competenze scientifiche diversificate, sta valutando il tutto poiché capaci di operare in stretta sinergia tra loro, garantendo la produzione e la distribuzione degli alimenti in tutta sicurezza, con la consapevolezza che le "nuove frontiere" della Biologia possono rivelarsi funzionali alla crescita sostenibile del comparto agroal-

imentare. "Novel food" compresi, s'intende. Il tutto, non ci stancheremo mai di sostenerlo, ad esclusivo vantaggio del produttore, del consumatore ma anche dell'ambiente.



del 54%) considera gli insetti estranei alla cultura alimentare nazionale e non porterebbe mai a tavola la larva gialla della farina.

Lungi da noi schierarci sull'argomento che attiene, pur sempre, alla sfera dei gusti e delle tradizioni gastro-



Dott.ssa Angela Asaro
Biologa Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965



L'amico del consumatore
In caso di estinzione anticipata di un finanziamento, i consumatori hanno diritto al rimborso di ogni costo sostenuto per il periodo residuo del prestito.

Che cosa è l'estinzione anticipata? Ogni consumatore ha diritto in ogni momento a richiedere l'estinzione del proprio finanziamento prima della scadenza, rimborsando il debito residuo. Con la sentenza n. 383 dell'11 settembre 2019 "Lexitor", la Corte di giustizia europea ha ritenuto che la direttiva 2008/48/CE che regola i prestiti ai consumatori (contratti con cessione del quinto dello stipendio o della pensione, delegazione di pagamento, prestiti personali o finalizzati all'acquisto di beni e servizi), in caso di estinzione anticipata dei finanziamenti, imponga una riduzione di tutti i costi. Anche Banca d'Italia, ha modificato i

Estinzione anticipata prestiti: restituzione e richieste di rimborso

Avv. Melania Catalano

Movimento Consumatori Mazara del Vallo

propri precedenti orientamenti ed ha precisato che quando il cliente eserciti il diritto di estinzione anticipata dei prestiti ha diritto ad una riduzione di tutti i costi a proprio carico.

Tutti i consumatori che hanno stipulato un finanziamento e si siano avvalsi della facoltà di estinguerlo



anticipatamente hanno diritto alla riduzione non soltanto dei costi connessi alla durata del contratto (ad esempio, gli interessi e i costi assicurativi), ma anche di tutti gli altri costi (spese di istruttoria e commissioni di intermediazione) in proporzione alla

durata residua del prestito.

E' ormai riconosciuto un importante principio che le banche non hanno rispettato dal 2010: in caso di estinzione anticipata il consumatore ha diritto ad ottenere il rimborso di ogni costo anticipato per il periodo residuo del prestito.

Le banche e le finanziarie non hanno rispettato questo importante principio. Movimento Consumatori ha quindi diffidato Compass Banca S.p.A., Fidelity S.p.A., Findomestic Banca S.p.A., Prestitalia S.p.A., AGOS Ducato S.p.A., Credem S.p.A., Futuro S.p.A., Pitagora S.p.A., Santander Consumer Bank S.p.A. a modificare le clausole dei contratti di credito ai consumatori, al fine di rispettare i principi sanciti dalla Corte di giustizia. Nonostante la diffida, tutti gli intermediari continuano ad utilizzare condizioni contrattuali contrarie alla sentenza Lexitor. Movimento Consumatori sta avviando

le azioni inibitorie collettive per fare cessare tale comportamento illegittimo che danneggia decine di migliaia di consumatori.

Tutti i consumatori che a partire dal 2010 hanno estinto anticipatamente un prestito hanno diritto ad ottenere la restituzione di tutti i costi. MC ha attivato: Sportello prestiti - estinzione anticipata.

I cittadini possono mettersi in contatto con gli esperti dell'associazione per avere informazioni su come ottenere il rimborso di quanto pagato e non dovuto.

Avv. Melania Catalano Pres. Movimento Consumatori Mazara del Vallo, Via G. Toniolo 70/c; 0923/365703; mazaradelvallo@movimentoconsumatori.it https://www.facebook.com/movimentoconsumatorimazaradelvallo.



Melania Catalano



www.teleibs.it

Sportivamente **Intervista al Presidente Davide Titone**

Presto potrebbe riprendere il campionato di Eccellenza, come si sta preparando il Mazara Calcio?

Io amo questa squadra, questa famiglia, questo gruppo a cui dedico tanto tempo, che rappresento come Presidente, sto tentando di portare il Mazara Calcio assieme al resto dei dirigenti verso un obiettivo che manca da questa città da oltre 12 anni, non ci siamo mai fermati anche durante questo momento storicamente difficile e posso tranquillizzare i tifosi e la città tutta che questa squadra sarà degna del nome che porta, lavoriamo con discrezione ma con una chiarezza di idee per centrare l'obiettivo della serie "D".

Il Mazara Calcio si farà trovare pronto dal punto di vista tecnico?

Il Mazara Calcio è nelle mani di un bravo tecnico che sta dimostrando tutte le sue grandi qualità tecniche, sono stanco di sentir dire che Dino Marino non ha esperienza, non dobbiamo dimenticare che questo allenatore due anni fa ha vinto il campionato juniores e lo scorso anno ha

portato il Mazara Calcio al 5 posto e quest'anno saprà portarci al nostro obiettivo con l'appoggio di una grande squadra formata da giocatori di qualità che siamo riusciti pian piano a mettere insieme e che hanno tanta voglia di ricominciare e di vincere.

Come sono i rapporti con l'amministrazione comunale?

Da parte dell'assessore allo sport c'è stata una grande apertura, mi sta dando un grosso aiuto e si è messo a disposizione per aiutarci con il progetto Mazara Calcio, anche il Sindaco si sta muovendo per farci avere un sostegno economico. Bisogna far sapere alla città che questa società non ha preso alcun contributo a differenza dalle passate gestioni, credo nella buona fede di questo Sindaco, di questa amministrazione e mi au-

guro che riescano a darci quel sostegno di cui questa società ha bisogno, io non faccio politica, mi spendo per riuscire a traghettare il Mazara Calcio verso quei palcoscenici che merita, non ti nascondo che mi aspettavo molto di più da parte di questa amministrazione, non è un attacco. La squadra ha bisogno di una maggiore

vicinanza da parte della politica di questa città, tutti insieme dobbiamo remare verso lo stesso obiettivo aiutando il Mazara Calcio e lo sport in generale, lo sport con le sue vittorie è un biglietto da visita per un'intera città se il Mazara Calcio vince, vinciamo tutti.

Il mio è un messaggio chiaro e diretto, dimostrate che la politica è trasparente nei confronti dello sport tutto e del calcio di Mazara, perché siamo stanchi di essere palleggiati e mortificati, servono segnali chiari e legittimi allo sport di Mazara del Vallo, voglio essere ancora più chiaro, se vogliono aiutare il Mazara Calcio che lo facciano, se non vogliono farlo che lo dicano chiaramente e ci organizzeremo di conseguenza. Io ho rispetto per tutti e non voglio che il mio messaggio venga travisato, sono stanco di promesse che non vedono mai uno sbocco concreto.



clicca per il video

Davide Titone Presidente del Mazara Calcio

La Redazione

L'attaccante Vincenzo Agate torna a vestire la maglia Gialloblù

Dopo l'ufficializzazione dei due argentini Grandis e Rose, il presidente del Mazara calcio Davide Titone comunica di avere concluso la trattativa con l'esperto e forte attaccante mazaese VINCENZO AGATE (classe 92). Per il neo gialloblù trattasi di un felice ritorno, dopo avere militato nella squadra canarina nella stagione 2016/17, realizzando 13 gol determinanti ai fini della salvezza della squadra, allora allenata da mister Giacomo Modica. L'esterno d'attacco ritorna a Mazara con tanto entusiasmo e molta

motivazione, obiettivo? Mantenere il primato in classifica fino alla fine, ripresa del campionato permettendo. Agate nella sua carriera calcistica ha indossato le maglie di squadre blasonate, Avezzano (serie D), Agropoli (serie D), Cavese (serie C), Dattilo (Ecc), Licata (Ecc), Real Fustal Mazara (calcio a 5 in serie C/1), Sciacca (Prom), Marsala 1912 (Ecc), Pro Sesto (serie D), ACR Messina (serie D), Celano (serie C/2).

Il giocatore da alcuni giorni è aggregato alla squadra lavorando individualmente agli ordini dello staff

tecnico di mister Dino Marino.

Il presidente Davide Titone: "Abbiamo allestito una rosa che prima vede protagonisti i veri uomini e seri professionisti che hanno formato una famiglia molto unita che ha un solo obiettivo nel contribuire a portare avanti un progetto vincente e regalare alla tifoseria e alla città un grande sogno. Forza Mazara!"



Il presidente Davide Titone e il calciatore Vincenzo Agate

In Gialloblù gli argentini Grandis e Rose



da sx Tomas Grandis, il presidente Davide Titone e Martin Rose

La società Mazara calcio continua la campagna di rafforzamento dell'organico a disposizione di mister Dino Marino. Il presidente Davide Titone ha concluso la trattativa con due forti argentini, il centrocampista TOMAS GRANDIS (classe 95) e l'esterno MARTIN ROSE

(classe 93). I giocatori che da una settimana si allenano individualmente con i nuovi compagni, si sono inseriti molto bene nel gruppo, dimostrando grande impegno e facendo vedere ottimo palleggio e individualità tecnica. I nuovi arrivati nella famiglia gialloblù hanno dichiarato che non faranno mancare l'impegno e soprattutto suderanno la maglia per contribuire al progetto vincente del presidente Davide Titone. Un grazie speciale ai dirigenti per l'accoglienza, l'ospitalità, serietà e soprattutto

professionalità dimostrata.

Il presidente Titone: "Diamo il benvenuto ai due giocatori, ragazzi fantastici e seri professionisti che stanno dimostrando grande impegno nel lavoro e unione al gruppo. Un ringraziamento alla agenzia PRG Sports, che cura gli interessi dei due calciatori e con la quale si è instaurata una seria e proficua collaborazione! Nella speranza che a giorni possa arrivare la notizia della ripresa ufficiale del campionato, la nostra campagna di rafforzamento non si ferma".

L'esperto Renzo Parisi alla corte di mister Dino Marino

Chiuso l'accordo con l'esterno basso RENZO PARISI, palermitano, classe 82 che da oggi ha iniziato gli allenamenti individuali con i nuovi compagni. Calciatore duttile di grande tecnica, esperienza e vincitore di diversi campionati. Dichiarazione di Renzo Parisi: "Sono molto soddisfatto di avere definito l'accordo con la società Mazara

calcio nella persona del presidente Davide Titone. Non nascondo di avere ricevuto richieste di altre società blasonate, il progetto vincente della società gialloblù è stato quello che di più mi ha convinto. Mazara è una grande piazza e assicuro che suderò la mia nuova maglia canarina per contribuire a portare più in alto possibile questa squadra. Ho trova-

to un gruppo di compagni di grande esperienza, una bella famiglia che ha grande entusiasmo e voglia di vincere. Saluto la città, i miei nuovi tifosi gialloblù e ringrazio lo staff del Mazara per la grande accoglienza che mi ha riservato. Forza Mazara!"



Davide Titone e Renzo Parisi



Vendita
Assistenza
Ricambi



autostoresicilia.it

Nuova concessionaria in Provincia di Trapani La Gamma **Full Optional di serie** più economica del mercato

evo4



5 ANNI CARANZIA / 100.000 km

Euro 14.900,00

*ipt - bollo escluso

ABITACOLOSA



Sedili in pelle e tessuto con cuciture fatte a mano. Quadro strumenti, dotato di un display multifunzione dettagliato e funzionale, per monitorare in qualsiasi momento le condizioni del veicolo e i parametri di viaggio. Tetto apribile tramite i comandi elettrici per arieggiare naturalmente l'abitacolo, offrendo una comoda esperienza di guida.

Climatizzatore automatico con indicatore temperatura esterna

MULTIMEDIALE

Con la funzione Mirror Screen si possono utilizzare i contenuti compatibili del proprio smartphone Android o iOS direttamente sul Touch Pad 8" integrato nella EVO4. Ascoltare la musica dello smartphone o cercare un itinerario. E' semplice e intuitivo.

Semplice e intuitiva



SALUTARE

Il bracciolo è dotato di un indicatore digitale che monitora la qualità dell'aria attraverso l'analisi delle particelle atmosferiche solide e liquide presenti nell'abitacolo.

Livello di particolato PM2,5

evo5



5 ANNI CARANZIA / 100.000 km

Euro 12.900,00

*ipt - bollo escluso

COMODA



Sedili in pelle e tessuto con cuciture fatte a mano. Quadro strumenti, dotato di un display multifunzione dettagliato e funzionale, per monitorare in qualsiasi momento le condizioni del veicolo e i parametri di viaggio. Tetto apribile tramite i comandi elettrici per arieggiare naturalmente l'abitacolo, offrendo una comoda esperienza di guida.

Climatizzatore automatico con indicatore temperatura esterna

MULTIMEDIALE

Con la funzione Mirror Screen si possono utilizzare i contenuti compatibili del proprio smartphone Android direttamente sul Touch Pad 8" integrato nella EVO5. Ascoltare la musica dello smartphone o cercare un itinerario.

Semplice e intuitivo



SPAZIOSA

Ampia capacità del bagagliaio e sedili reclinabili 60/40 per qualsiasi esigenza di spazio. Diversi e funzionali i vani porta-oggetti presenti all'interno del veicolo.

550/1800 dm3



Via Vittorio Emanuele II 317, Campobello di Mazara (TP)

Via Castelvetro 101, Mazara del vallo (TP)

info: Vito 340 2316 719 - Angelo 333 6330 355

email: autostoresrls@gmail.com - Tel. (+39) 0923 942998

